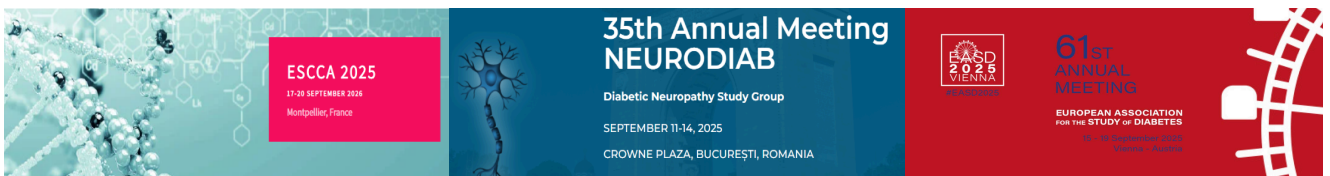




Associazione Diabetici Treviso

CONGRESSI INTERNAZIONALI PER LA RICERCA:
l'Associazione Diabetici di Treviso è presente con i suoi risultati a Montpellier, Bucarest e Vienna ai congressi **ESCCA**, **NEURODIAB** e **EASD 2025**.

Presentati i nostri studi sul ruolo delle cellule immunitarie nel diabete.



Il diabete mellito di tipo 2 rappresenta oggi una delle principali cause di complicanze croniche a livello vascolare e nervoso, che possono sfociare in condizioni gravi come il piede diabetico. Questa sindrome è responsabile della maggior parte delle amputazioni non traumatiche degli arti inferiori ed è spesso il risultato di un intreccio complesso tra neuropatia, ischemia e alterata risposta immunitaria.

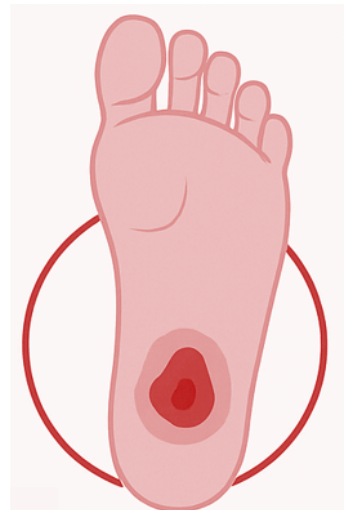
Se è ormai noto che il diabete non si limita alla sola iperglicemia, ma coinvolge in profondità diversi organi e sistemi, meno studiata è l'influenza che questa malattia esercita sulle cellule immunitarie del midollo osseo.

Proprio su questo aspetto si è concentrato il nostro gruppo di ricerca, sostenuto dal prezioso contributo dell'**Associazione Diabetici di Treviso**.

Il nostro studio è stato recentemente presentato al Congresso Internazionale della Società Europea di Analisi Clinica Cellulare (**ESCCA**) nella città francese di **Montpellier**, dove la **Dott.ssa Pitzalis Francesca** ha mostrato la correlazione tra diabete di tipo 2 e pattern disfunzionale in alcune tipologie di cellule immunitarie, tra cui i monociti.

Queste cellule, in un contesto diabetico, rappresentano una popolazione particolarmente pro-infiammatoria, in grado di reagire a stimoli metabolici e infiammatori presenti nei tessuti sofferenti.

I nostri risultati sono stati condivisi dalla **Dott.ssa Sambataro Maria** anche al Congresso Internazionale "Neurodiab" di **Bucarest**, dedicato alle complicanze neurologiche del diabete, e dalla **Dott.ssa Spinetti Gaia** al Congresso dell'Associazione Europea per lo studio del Diabete (**EASD**) a **Vienna**. In queste occasioni abbiamo portato i dati sulle cellule

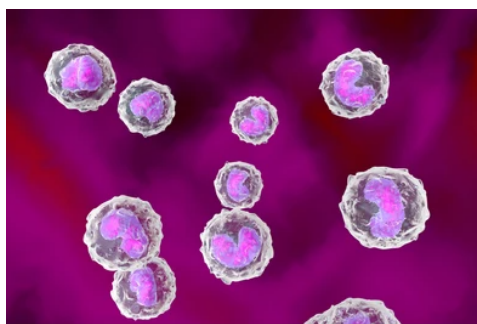


NK (Natural Killer), un'altra popolazione fondamentale del sistema immunitario. Anche in questo caso, i risultati hanno evidenziato un pattern disfunzionale nei pazienti diabetici, con alterazioni che sembrano riflettere lo stesso contesto metabolico e infiammatorio osservato nei monociti.

I nostri risultati suggeriscono che, nei pazienti con diabete e in particolare in quelli con complicanze neuroischemiche, lo zucchero in eccesso può trasformarsi in uno stimolo capace di amplificare l'infiammazione distruttiva per i tessuti e, di conseguenza, le complicanze. Questo fenomeno potrebbe spiegare l'eccessiva attivazione immunitaria osservata nei pazienti neuropatici e affetti da piede diabetico e la difficoltà di guarigione delle lesioni agli arti inferiori.

Questi dati aprono a nuove prospettive: comprendere i meccanismi che regolano l'attivazione dei monociti e delle cellule NK potrebbe contribuire a individuare in futuro nuovi marker predittivi e potenziali target terapeutici per la prevenzione delle complicanze più severe del diabete.

Il nostro lavoro dimostra come la collaborazione tra clinica e ricerca possa favorire l'avanzamento della conoscenza e, soprattutto, offrire nuove opportunità per migliorare la qualità di vita delle persone affette da diabete.



La ricerca, dunque, non si ferma. Dopo i risultati presentati ai congressi, il nostro gruppo sta proseguendo nello studio dei monociti e di altre cellule immunitarie coinvolti nell'infiammazione, ampliando le analisi con nuovi approcci sperimentali, così da poter progettare in futuro strategie di intervento innovative.

Siamo consapevoli che il cammino della ricerca è fatto di piccoli passi, ma ogni risultato contribuisce ad avvicinarci a trattamenti più mirati e a una migliore qualità di vita per le persone con diabete.

Un ringraziamento speciale va all'**Associazione Diabetici di Treviso**, che con il suo sostegno concreto rende possibile portare avanti questi studi, ed a tutti i pazienti e alle loro famiglie che, con fiducia e generosità, partecipano e finanziano il nostro progetto di ricerca. È anche grazie a loro se oggi possiamo guardare al futuro con speranza e determinazione, convinti che la scienza possa aprire nuove strade nella prevenzione e cura delle complicanze del diabete.

Potete quindi sostenere la ricerca con una donazione all'Associazione Diabetici di Treviso, tramite bonifico all' **IBAN IT61N 02008 12015 000021597515** o con versamenti su c/c postale n.16446312 e causale "erogazione liberale per progetto piede diabetico". Potete anche contribuire con il 5 X 1000 indicando il codice fiscale 94001460263.

Per maggiori informazioni:33349311581

UOS Gestione del Paziente Diabetico Complesso, Ospedale Ca' Foncello, Treviso

Dott.ssa Sambataro Maria e Dott.ssa Pitzalis Francesca,
Malattie Endocrine, del Metabolismo e della Nutrizione, Ospedale Ca' Foncello, Treviso

Dott.ssa Spinetti Gaia, Laboratorio di Ricerca di Fisiopatologia Cardiovascolare e Medicina Rigenerativa,
IRCCS Multimedica, Milano